

## **Edilizia e urbanistica**

*La mancanza di specifici richiami alla concreta situazione di fatto in sede di rilascio del condono edilizio legittima il potere di annullamento delle autorità preposte alla tutela del vincolo.*

**Consiglio di Stato, Sez. VI, 23 giugno 2017, n.3087**

[Approfondisci...](#)

La pronuncia in commento ribadisce e conferma l'oramai costante orientamento giurisprudenziale, secondo il quale il rilascio del titolo abilitativo in sanatoria deve essere sostenuto da una adeguata e specifica motivazione.

Il provvedimento deve infatti fare riferimento alle ragioni che hanno condotto all'accoglimento dell'istanza con precisi richiami alla concreta situazione di fatto.

Alle autorità preposte alla tutela del vincolo viene infatti riconosciuto il potere di annullare i titoli abilitativi rilasciati per qualsiasi motivo di legittimità, pertanto ivi comprese tutte le ipotesi riconducibili all'eccesso di potere; ne deriva che la semplice dichiarazione di compatibilità delle opere abusive con i valori tutelati dalla legge a protezione dei beni ambientali e culturali non viene considerata motivazione sufficiente dovendosi ritenere pertanto legittimo il provvedimento di annullamento emesso dalla Soprintendenza.